

## Informativa

Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie o tecnologie simili come specificato nella [cookie policy](#). Per quanto riguarda la pubblicità, questo sito e alcuni [partner selezionati](#), potrebbero utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali (es. dati di navigazione, indirizzi IP, dati di utilizzo o identificativi univoci) per le seguenti finalità: annunci e contenuti personalizzati, valutazione dell'annuncio e del contenuto, osservazioni del pubblico, sviluppare e perfezionare i prodotti. Puoi consentire l'uso di tali tecnologie e il trattamento dei tuoi dati cliccando sul bottone Accetta. Potrai cambiare la tua scelta in ogni momento, cliccando sul bottone Scopri di più e personalizza.

Scopri di più e personalizza

Accetta

## >ANSA-IL-PUNTO/COVID: variante Delta predomina in Sardegna



di Ansa

(ANSA) - CAGLIARI, 02 LUG - In una solo giorno la Sardegna ha registrato una prevalenza del 66,7% di variante Delta, il secondo dato più alto in Italia dopo il Friuli Venezia Giulia (70,6%). Questo non significa che la variante sia del tutto predominante, ma che questo ceppo desta particolare attenzione e preoccupazione, soprattutto per il fatto che i casi sono riconducibili ad arrivi fuori dall'Isola. Ma c'è di più: i contagi sequenziati nel laboratorio dell'Aou di Cagliari evidenziano che i pazienti positivi al ceppo ex indiano avevano ricevuto una sola dose di vaccino. "Non hanno sviluppato sintomi - spiega Ferdinando Coghe, direttore del laboratorio analisi chimico cliniche e microbiologia dell'Aou - e il decorso della positività è durato un lasso di tempo, meno di 10 giorni, inferiore a quello ordinario". In generale nella maggior parte di nuovi ricoveri, almeno per quanto riguarda i reparti Covid di Cagliari e Nuoro, sono i non immunizzati a sviluppare sintomi che richiedono un decorso ospedaliero. "Questa rapida indagine - sottolinea Coghe - ci dice che i pazienti non vaccinati hanno maggiore suscettibilità di infettarsi e quindi l'appello che rivolgo è quello di vaccinare". Attualmente il 55,72% dei sardi ha già



ottenuto la prima dose, mentre il 30,11% ha fatto anche i richiami, ma - come sottolineato dalla Fondazione Gimbe - il 16% non ha avuto nemmeno una somministrazione: tra questi c'è il caso di 111mila over 60. Ora però l'Ats sta lavorando ad un programma dedicato agli ultrasessantenni per cercare di vaccinarli il prima possibile. Anche i dati dell'ultima settimana parlano di un lieve aumento dei contagi, un incremento del 38% ma con numeri irrilevanti, ha spiegato Gimbe. Oggi si contano 25 nuovi casi, quando da giorni il numero è sempre stato sotto i 20. Decessi in altalena ma contenuti e talvolta anche a quota zero. Bene la situazione negli ospedali, dove la pressione resta molto al di sotto delle soglie di allarme: 1% nelle terapie intensive e 3% in area medica (dati Agenas). Spiccano i casi di Oristano e Sassari, dove hanno chiuso definitivamente i reparti Covid. (ANSA).

2 luglio 2021



>ANSA-IL-PUNTO/COVID:  
Sardegna, 14 casi delta  
sul set Disney



Covid, primi 2 casi  
variante Delta in Toscana



>ANSA-IL-PUNTO/Covid,  
in Fvg predomina variante  
inglese



Zaino Adidas Adventure

79,90€ **47,90€**

AstraZeneca, la morte di Camilla: ecco cosa dicevano le circolari sul vaccino

Ad

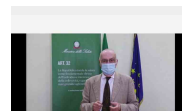
## I più recenti



Variante delta  
Italia, restrizioni e  
lockdown? Oggi  
prevale il 'no'



Figliuolo al Giglio  
conclude  
campagna  
vaccinale isole  
covid-free



Covid, Rezza:  
preoccupano  
varianti.  
Mantenere  
prudenza